

Mitrovich p. i. Luigi & C. snc

Lubrificanti dal 1949

Sede e domicilio fiscale: Viale Milano 53 Vicenza 36100 tel e fax : + 39 0444 - 557401

Deposito: Via E. Fermi 41/43 Costabissara (VI) 36030 tel e fax : +39 0444 - 557401

emitrov2@goldnet.it -----<http://www.mitrovich.info>

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO

PRODOTTO: BAYOL 35

PRODOTTO N.: Y-4064

DATA: 30 LUGLIO 2002

PRECEDENTE REVISIONE: 25 OTTOBRE 2000

ESSO ITALIANA S.r.l

Viale Castello della Magliana, 25

00148 Roma, Italia

Telefono: 06-65692400

RECAPITO PER EMERGENZE:

CENTRO ANTIVELENI

POLICLINICO UNIVERSITARIO

"A. GEMELLI" ROMA

Telefono: 06-3054343

TIPO / USI DEL PRODOTTO:

Olio minerale bianco tecnico, risponde ai seguenti standard internazionali: FDA 21 CFR 178.3620(b) equivalenti standard nazionali. Tipi e usi in accordo con le principali normative nazionali e internazionali.

REVISIONE:

FORMATO CONFORME ALLA DIRETTIVA 2001/58/EC

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

INGREDIENTI PERICOLOSI PRESENTI A O SOPRA I LIVELLI DIVULGATIVI DI LEGGE

Nessuno

3. NATURA DEL RISCHIO

QUESTO PRODOTTO È CONSIDERATO PERICOLOSO IN BASE ALLE LINEE GUIDA LEGISLATIVE DELL'UE (VEDI SEZIONE 15).

PERICOLI ASSOCIATI A QUESTO PRODOTTO:

Nocivo: puo' causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

L'esposizione ripetuta puo' provocare secchezza e screpolature della pelle.

Questo prodotto contiene un solvente idrocarbonico.

Se usato con le modalita' e le precauzioni raccomandate, il prodotto non comporta particolari rischi per la salute. Una esposizione prolungata e frequente della pelle potrebbe essere causa di dermatiti e quindi sarebbe da minimizzare osservando nello stesso tempo una buona igiene personale. Le precauzioni di manipolazione dovrebbero essere scrupolosamente osservate.

Alte concentrazioni di vapori possono avere una azione irritante sugli occhi e l' apparato respiratorio, ed agire da anestetico.

L' aspirazione di liquido nei polmoni, direttamente o come risultato del vomito conseguente all' ingestione del liquido, puo' causare gravi danni ai polmoni e la morte.

Le precauzioni riguardanti la manipolazione comprese le modalita' per una buona ventilazione devono essere rispettate.

NOTA. QUESTO PRODOTTO NON DEVE ESSERE USATO PER ALTRI SCOPI SENZA IL CONSIGLIO DI UN ESPERTO.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

In situazioni di emergenza usare un appropriato mezzo di protezione delle vie respiratorie per rimuovere immediatamente la vittima dall'esposizione. Se la respirazione si e' fermata praticare la respirazione artificiale . Tenere l'infortunato a riposo. Chiamare immediatamente un medico.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare accuratamente con molta acqua e, se disponibile, con sapone neutro.

Togliere scarpe ed indumenti contaminati.

Se l'irritazione persiste, rivolgersi ad un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare subito con molta acqua e fino che l'irritazione scompaia. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.

INGESTIONE

NON stimolare il vomito poiche' e' importante evitare che il prodotto entri nei polmoni (per aspirazione). Tenere l' infortunato a riposo. Fornire subito assistenza medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

AGENTI ESTINGUENTI: Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica

PERICOLO D'INCENDIO E DI ESPLOSIONE:

Materiale combustibile a basso rischio . Il prodotto puo' formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilita'. Tuttavia la presenza di piccole quantita' di idrocarburi piu' volatili puo' aumentare il rischio .

Scarica Elettrostatica; il materiale puo' accumulare cariche elettrostatiche che potrebbero generare una scarica elettrica tale da provocare un incendio.

PUNTO DI INFIAMMABILITA':
METODO:

75 gr. C.
PMCC minimo

LIMITI DI INFIAMMABILITA IN ARIA, % VOL:
TEMPERATURA DI AUTOCOMBUSTIONE:

LEL: 0.6 UEL: 7.0
> 200 gr. C.

SPECIALI MISURE ANTINCENDIO:

Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento.

Bloccare il flusso del prodotto infiammabile. A seconda delle circostanze, controllare la combustione del prodotto o estinguere il fuoco usando polvere chimica o schiuma.

Gli addetti allo spegnimento esposti al fumo e vapori devono utilizzare mezzi di protezione adeguati (respiratori e maschere).

PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI:

In caso di combustione incompleta puo' formarsi fumo e ossido di carbonio.

6. MISURE PER IL CONTROLLO DI SPANDIMENTI ACCIDENTALI

PRECAUZIONI PER IL PERSONALE: Vedere Sezione 8.

SPANDIMENTI NEL SUOLO:

Bloccare la perdita all' origine . Impedire al liquido di raggiungere fognature , corsi d' acqua o avvallamenti . Avvisare le autorita' competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d' acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione . Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera .

Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature anti deflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti idonee e raccoglierlo in contenitori. Per lo smaltimento fare riferimento a quanto indicato nella Sezione 13.

SPANDIMENTI SULL'ACQUA:

Circoscrivere immediatamente la perdita con barriere galleggianti . Avvertire gli altri natanti del pericolo . Informare le autorita' competenti (portuali , marittime , etc..) .

Rimuovere il prodotto dalla superficie tramite scrematura o usando sostanze assorbenti idonee. Qualora sia permesso dalle autorita' locali e dall'agenzie per l'ambiente, disperdere il residuo in acque aperte.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

USI SPECIFICI:

Olio minerale bianco tecnico, risponde ai seguenti standard internazionali: FDA 21 CFR 178.3620(b) equivalenti standard nazionali. Tipi e usi in accordo con le principali normative nazionali e internazionali.

Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore. Utilizzare apparecchiature adatte al sollevamento ed al trasporto dei fusti e degli imballaggi pesanti in condizioni di sicurezza. Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo.

TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO Gr.C:

Non disponibile

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO Gr.C:

Ambiente

PRECAUZIONI PARTICOLARI:

Tenere i contenitori chiusi .

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE PERSONALE

8.1 LIMITE DI ESPOSIZIONE

Basandosi sulla composizione la Exxon raccomanda 300 ppm (TWA, 8 ore lavor.).
(Analisi secondo lo UK HSE Method 60, HSE Methods for the Determination of Hazardous Substances).

8.2 PROTEZIONE PERSONALE

Nei casi di potenziale contatto , usare occhiali di sicurezza , indumenti e guanti resistenti agli agenti chimici .

Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi e'preliminarmente evitato.

Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti , le modalita' operative ed altri mezzi per ridurre l' esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate , sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie .

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: VEDI SEZ. 7.

9. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

GENERALE:

ASPETTO / ODORE:

Liquido limpido incolore , odore neutro.

INFORMAZIONI DI RILIEVO SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE:

0.79 a 15 gr. C.

MASSA VOLUMICA, g/cc:

INTERVALLO DI EBOLLIZIONE:

199.0 - 257.0 gr. C.

VISCOSITA', mm²/s:

2.48 a 25 gr. C.
1.9 a 40 gr. C.

TENSIONE DI VAPORE, kPa:

0.0 a 20 gr. C.

DENSITA' DEI VAPORI A 1 BAR (Aria=1):

Superiore all'aria

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE (n-butil acetato=1):

inf. a 0.01

SOLUBILITA' IN ACQUA:

0.10g/l a 20 gr. C. INFERIORE A

pH:

Non si applica

PUNTO DI INFIAMMABILITA':	75 gr. C.
METODO:	PMCC minimo
LIMITI DI INFIAMMABILITA IN ARIA, % VOL:	LEL: 0.6 UEL: 7.0
COEFFICIENTE DI PARTIZIONE n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
TEMPERATURA DI AUTOCOMBUSTIONE:	> 200 gr. C.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

STABILITA' (TERMICA, ALLA LUCE, ECC.): Stabile

CONDIZIONI DA EVITARE:

Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere e ogni altra sorgente di accensione.

MATERIALI DA EVITARE:

Evitare il contatto con ossidanti forti quali cloro liquido ed ossigeno concentrato.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Il prodotto e' stabile a temperatura ambiente

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

EFFETTI DA SOVRAESPOSIZIONE

INALAZIONE:

Rischio trascurabile a temperatura ambiente o di normale movimentazione.

A temperatura elevata si possono formare alte concentrazioni di vapori e nebbie che possono irritare gli occhi e le vie respiratorie.

Ad alte concentrazioni e/o ad elevate temperature, i vapori o le nebbie sono irritanti per le mucose, possono causare mal di testa e vertigini, possono essere anestetici e causare altri disturbi al sistema nervoso centrale.

Non respirare i vapori o le nebbie.

CONTATTO CON LA PELLE:

Basso livello di tossicita' acuta.

Il contatto frequente o prolungato puo' deidratare e sgrassare la pelle , causando irritazioni ed eventuali dermatiti.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Leggermente irritante, ma non danneggia il tessuto oculare.

INGESTIONE:

Basso livello di tossicita' acuta/sistemica.

Minuscole quantita' aspirate nei polmoni durante l' ingestione o il vomito, possono causare gravi lesioni ai polmoni e la morte.

EFFETTI CRONICI:

Non disponibile

DATI DI TOSSICITA':**TOSSICITA' ACUTA**

I dati disponibili per questo prodotto ed altri ad esso simili indicano che esiste un basso livello di tossicità e di rischio di irritazioni. Gli effetti generali degli oli minerali di questo tipo sono ben conosciuti e descritti in numerose pubblicazioni tra cui il rapporto CONCAWE 5/87 " Health Aspects of Lubricants " .

TOSSICITA' CRONICA

Non sono disponibili, al momento, dati relativi ad effetti cronici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

DESTINO NELL'AMBIENTE ED EFFETTI:**ECOTOSSICITA':**

Sulla base di dati stimati o relativi a prodotti simili. Alla massima solubilità in acqua di questo prodotto non è prevista tossicità acuta per gli organismi acquatici. Non sono previsti a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici.

MOBILITA':

Questa sostanza può galleggiare e migrare nel sedimento. Questa sostanza ha un potenziale a ripartirsi nel sedimento.

PERSISTENZA E DEGRADABILITA':

Si presume che questa sostanza biodegradi rapidamente e che sia, secondo le linee guida OECD, "prontamente" biodegradabile. Questa sostanza in aria degrada rapidamente. Si presume che essa sia rimossa nell'impianto di trattamento delle acque reflue.

POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non stabilito.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Questo prodotto contiene ingredienti pericolosi , essi sono elencati nella Sezione 2. Raccoglierlo e smaltirlo in conformità con quanto previsto dalle normative nazionali e/o locali, ed in accordo con le Direttive Europee in materia di rifiuti pericolosi.

CODICI EUROPEI DEI RIFIUTI: 13 02 05

(Nota: Questi codici sono assegnati sulla base degli usi più comuni di questo prodotto e possono non rispecchiare la presenza di inquinanti derivanti dal suo impiego reale. L'acquirente, basandosi sull'effettivo utilizzo del prodotto, dovrà assegnare il corretto codice del rifiuto per lo smaltimento (codice CER).)

14. INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

CONTENITORI PER IL TRASPORTO:

Carri cisterna , autobotti , fusti .

TEMPERATURA DI TRASPORTO/STOCCAGGIO Gr. C: Ambiente

NORMATIVE INTERNAZIONALI SUL TRASPORTO

Non regolamentato per il trasporto via terra secondo le norme ADR/RID, via idrovie secondo le norme ADNR, via mare secondo le norme IMO e via aerea secondo le norme IATA

15. INFORMAZIONI SULLA LEGISLAZIONE

CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO: NOCIVO

ETICHETTA:

SIMBOLO: Xn
INDICAZIONE DI PERICOLO: NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:

R 65 Nocivo: puo' causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R 66 L'esposizione ripetuta puo' provocare secchezza e screpolature della pelle.

CONSIGLI DI SICUREZZA:

S 23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli
S 24 Evitare il contatto con la pelle.
S 62 Se ingerito non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l' etichetta.

Fare riferimento ai seguenti decreti legislativi:

- DLgs 285/98 "Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi a norma dell' articolo 38 della legge 24 aprile 1998, n. 128."
- DPR 303/56 "Norme generali per l' igiene del lavoro"
- DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
- DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell' industria"
- DLgs 626/94 "Attuazione delle direttive CEE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, e 242/96 90/269, 90/270, 90/394, e 90/679, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori."

16. ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI DI RISCHIO CITE IN QUESTO DOCUMENTO:

R 65 Nocivo: puo' causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R 66 L'esposizione ripetuta puo' provocare secchezza e screpolature della pelle.

FONTI DI INFORMAZIONE:

Le raccomandazioni riportate in questa Scheda Dati di Sicurezza derivano dai dati sperimentali disponibili, dal confronto con prodotti simili, dalle informazioni fornite dai produttori dei componenti, e da norme di buona prassi.

"Le informazioni e raccomandazioni contenute in questa scheda sono da considerarsi accurate ed attendibili al meglio delle nostre conoscenze sul prodotto specifico alla data dell' ultima revisione. Tali informazioni e raccomandazioni non rappresentano una garanzia ad alcun titolo. Esse si riferiscono solo al prodotto specifico e possono non valere qualora esso venga usato in combinazione con altri prodotti o in qualsiasi tipo di lavorazione. Le modalita' di impiego del prodotto rientrano nella sfera di controllo dell'utilizzatore; e' pertanto responsabilita' dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneita' e completezza delle informazioni riportate, in relazione al particolare uso che intenda fare del prodotto stesso."